

ARSAC – SERVIZIO AGROMETEOROLOGIA
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO
E DI DIFESA FITOSANITARIA

AREA 2 - COSENZA IONICA

Bollettino n 8 del 16/06/2020 valido fino allo 23/06/2020

AGRUMI - OLIVO - VITE

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 10/06/2020 al 16/06/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Mirto	23,3	17,5	28,9	52,8%	0
Corigliano	24,8	19,3	30,4	43,4%	0
Mirto (settimana precedente - 03-09/06)	21,8	16,1	27,9	66,8%	21,2

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Tra il 10 e il 14 si ha una situazione caratterizzata da instabilità con alcune precipitazioni e diffusa nuvolosità, causata dallo scontro tra masse d'aria fredda posizionate sul Mediterraneo nord-occidentale e correnti calde provenienti dal nord-Africa. Nei giorni successivi e fino ad oggi l'ingresso di un alta pressione ha garantito temperature più elevate ed in linea con i valori attesi.

VITE

Fenologia

Da allegagione a prechiusura grappolo a seconda delle varietà

Situazione Fitosanitaria ed operazioni culturali

Si riscontrano danni da **Peronospora** con la manifestazione delle tipiche macchie d'olio.

Nella fase fenologica di allegagione (fase in cui la vite è particolarmente sensibile al fungo) è buona norma eseguire dei trattamenti cautelativi con prodotti endoterapici a lunga persistenza.

L'**Oidio** in zone a alto rischio va controllato, in quanto durante il prolungato periodo senza interventi con Zolfo questo patogeno, ha potuto presumibilmente svilupparsi, pur considerando che le piogge ne sfavoriscono la diffusione. In sintesi, le condizioni climatiche favorevoli all'oidio sono: temperature medie superiori a 17°C e più giorni senza pioggia.

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) installate le trappole a feromone per il monitoraggio del volo.

E' opportuno controllare le infestanti al fine di non creare competizione con la coltura (soprattutto nelle coltivazioni in asciutto). Si continua ad eseguire l'operazione di legatura e di potatura verde al fine di arieggiare il grappolo e nel favorendo nel contempo la penetrazione dei trattamenti fitosanitari.

Programma di difesa integrata

Peronospora (*Plasmopara viticola*): eseguire un intervento curativo con un prodotto citotropico-traslaminare o sistemico associato ad un prodotto di contatto.

Principi attivi utilizzabili da alternare :

Prodotti Rameici - Mancozeb -Metiram -Ditianon- Fosetil Al- Dimetomorf - Cyazofamid - Iprovalicarb - Mandipropamid – Famoxadone - Pyraclostrobin - Cimoxanil - Zoxamide -Flupicolide - Benalaxil M - Metalaxil-M - olio essenziale di arancio dolce.

Oidio (*Uncinola necator*): nelle zone ad alto rischio, anche in assenza di sintomi della malattia, al trattamento contro la peronospora associare anche un antioidico di copertura a scopo cautelativo.

Principi attivi utilizzabili da alternare : Ampelomyces quisqualis – Bacillus Pumilus - Zolfo -Azoxystrobin -Trifloxystrobin – (Pyraclostrobin + boscalid) -Spiroxamina - Bupirimate - Meptildinocap -Metrafenone

Muffa Grigia (*Botryotinia fuckeliana -Botrytis cinerea*): intervenire nella fase fenologica di pre-chiusura grappolo con *Aerobasidium pullulans* – *Bacillus subtilis* ceppo QST 713 – *Bacillus amyloliquefaciens* ceppo Fzb29 - Boscalid - Fludioxonil o Fenaxamide - o Pyrimethanil

Tignoletta: (*Lobesia Botrana*): possono essere utilizzati i seguenti prodotti: *Bacillus Thuringiensis* – indoxacard – Spinosad- Tebufenozide- Metossifezide – Emamectina - Chlorantraniliprole-Spinotoram

OLIVO

Fenologia

Da accrescimento frutti a inizio indurimento del nocciolo a seconda delle varietà.

Situazione Fitosanitaria ed operazioni culturali

Dai rilievi eseguiti in campo non sono stati rilevati infezioni o infestazioni di parassiti superiori alle soglie d' intervento.

Si consiglia, al fine di valutare la popolazione della **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*), di posizionare all'interno dell'oliveto le trappole a feromoni, in questo modo si potrà valutare se sarà necessario effettuare eventuali interventi chimici sulla generazione carpofaga, prima che si verifichi l'indurimento del nocciolo, che solitamente nei nostri ambienti avviene tra la seconda decade di giugno e la prima decade di luglio.

Nei giovani impianti, si consiglia di sistemare sul tronco, sui pali tutori e i tubi di irrigazione le fasce di lana di vetro per ostacolare la risalita dal terreno dell'**Oziorrinco** (*Otiorhynchus cribricollis*) fitofago particolarmente attivo nel periodo maggio-giugno.

Si segnala la prima comparsa di esemplari adulti di tripide dell'olivo (*Liothrips oleae*) sui giovani germogli. Nel caso di superamento della soglia d'intervento, rappresentata dal 10% dei germogli attaccati, rivolgersi ai tecnici del Centro di Divulgazione Agricola di Locri (RC) tel. 0964/20724 -21968.

Per il contenimento delle erbe infestanti, ove non sia stato già eseguito, si consiglia di intervenire con lavorazioni interfilari o con la trinciatura.

Si registra infestazione di Cotonello (*euphyllura olivina*), che solitamente ai primi caldi regredisce (l'attività riproduttiva rallenta a temperature superiori a 27°C). Monitorare la presenza di *Margaronia* nei giovani impianti.

Monitoraggio con trappole della Tignola (*Prays Oleae*), dannosa per le varietà a frutto medio-grande (carolea, ect).



Programma di difesa integrata

Tignola (*Prays oleae*): soglia di intervento: per le olive da olio e' 15% di uova e/o larvette in fase di penetrazione nelle olivine; per le olive da mensa la soglia è del 5% di olivine infestate. Al superamento della soglia, in questo periodo e prima dell'indurimento del nocciolo trattare con Spinetoran - Acetamiprid - Fosmet – Bacillus thuringensis. Gli interventi chimici sono giustificati economicamente solo per le varietà a drupa medio-grande

Oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*) : Nei giovani impianti e' consigliabile l'utilizzo di fasce di fibra disaggregata da applicare sui tronchi e sui tutori al fine di impedire la risalita dell'insetto.

Margaronia (*Palpita unionalis*) : Nei giovani oliveti, in presenza di larve sui giovani germogli, Nei giovani oliveti, in presenza di larve sui giovani germogli, è consigliabile intervenire con Olio minerale paraffinico o Piretrine pure

AGRUMI

Fenologia

Allegagione - Ingrossamento frutto

Situazione Fitosanitaria ed operazioni culturali

Dai rilievi effettuati in campo sono state riscontrate le prime infestazioni di **Minatrice Serpentina** (*Phyllocnistis citrella*), mentre i focolai di **acari** (*Tetranychus urticae*) sono rimasti confinati su singole piante e molto al disotto della soglia di intervento. E' consigliabile iniziare la pratica irrigua con volumi di adacquamento calibrate aumentate nel tempo in funzione dell'evapo-traspirato giornaliero ciò per evitare lo stress idrico e l'accentuazione di cascola dei frutticini. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati.

Monitoraggio **CTV** (*Citrus Tristeza Virus*) : Interventi agronomici 1) impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV; 2) effettuare controlli periodici e monitoraggio ; in applicazione del D.M 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro il virus degli agrumi Citrus Tristeza Virus , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza si sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratori; 3) applicare rigorosamente le prescrizioni previste nel D.M. 22/11/1997

Programma di difesa integrata

Marciume Al Colletto E Alle Radici: (*Phytophthora spp*) evitare eccessi di umidità al tronco rimuovendo le cause predisponenti (ristagni idrici, spruzzi diretti al tronco, ecc.) Scalzatura del colletto delle piante con sintomi e pennellature alla zona basale del tronco con prodotti di copertura a base di Rame O Metalaxil M. Si può effettuare anche un trattamento sulle foglie con prodotti a base di Phosetil-Al alle dosi riportate in etichetta

Formiche (*argentina, carpentiera, nera*) (*Linepithema Humile, Camponotus Nylanderi, Tapinoma Erraticum*) Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma.

Al fine di evitare successive infestazioni di cotonello diffuse dalle formiche, si possono fare applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene, per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

Ripidi (*Heliothrips haemorrhoidalis, Pezothrips kellyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips spp.*) Si consiglia di collocare trappole cromo-attrattive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti.

Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio. Campionare 5 frutticini/pianta ogni settimana fino al raggiungimento del diametro di 2.5 cm, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo. Principi attivi da impiegare : Azadiractina o Piretrine pure

Ragnetti Rossi: (*Tetranychus urticae, Panonychus citri*) In caso di accertata presenza e comunque al superamento della soglia del 10% delle foglie infestate da forme mobili e 2% di frutti infestati (per *Tetranychus urticae*) e del 30% delle foglie o 3 acari/foglia con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1(per *Panonychus ulmi*)

Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Abamectina, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Tebufenpirad, Milbemectina, Acequinocyl, Fenpyroximate, Spirotetramat alle dosi e su varietà riportate in etichetta.

Cocciniglia Rosso Forte : (*Aonidiella Aurantii*): In questo periodo non sono consigliati trattamenti con prodotti fitosanitari. Il monitoraggio con trappole a feromone ha evidenziato l'inizio dei primi voli dei maschi.

Interventi biologici: In questa fase non sono consigliati lanci aumentativi di *Aphytis melinus*.



Minatrice Serpentina (*Phyllocnistis citrella*) sono stati riscontrati le prime infestazioni del lepidottero, pertanto è opportuno iniziare nei giovani impianti o reinnesti il monitoraggio delle giovani foglie al fini di individuare tempestivamente eventuali focolai di infestazione.



Interventi chimici: al superamento della soglia di intervento del 20 % di germogli infestati e solo su giovani impianti (fino a 4 anni di età) e reinnesti alternando i diversi prodotti fitosanitari.

Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Azadiractina , Acetamiprid, Abamectina, Metossifenoziide, Tebufenoziide, Chlorantraniliprole
Emamectina, Milbemectina

Mosca Della Frutta (*Ceratitis Capitata*) Solo per le varietà tardive di arancio (Biondo e Valencia), è consigliabile il monitoraggio con trappole a feromoni per individuare la Soglia di intervento (pari a 20 adulti/trappola per settimana) e/o le prime punture sui frutti. Prima di un eventuale intervento valutare i tempi di carenza dei prodotti autorizzati.

Sostanze attive autorizzate: Fosmet, Etofenprox, Acetamiprid, Spinosad esca

RILIEVI AGROFENOLOGICI E PROGRAMMI DI DIFESA BOLLETTINO
A CURA DEL SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI E PROGRAMMI DI DIFESA A CURA DEL GRUPPO DI LAVORO ARSAC:
Per qualsiasi chiarimento rivolgersi ai tecnici impegnati nell'attività di assistenza tecnica.
Centro di divulgazione Agricola N° 3 Sibari Tel 098374081
Centro Sperimentale Dimostrativo di Mirto Tel 098342235
Cufari Francesco;
Di Leo Antonio;
Lanza Domenico;
Liguori Vincenzo
Pittore Pietro
Salandria Giuseppe